



PERGINE Dalla Rurale Alta Valsugana credito agevolato

Mutui per disabili e sport

PERGINE - Associazioni sportive e persone anziane e disabili sono al centro di due nuovi interventi della Cassa Rurale Alta Valsugana presentati ieri nella sede di Pergine dal presidente Franco Senesi e dal responsabile dell'area commerciale Massimo Tarter.

Il consiglio di amministrazione ha recentemente deliberato due proposte finanziarie (due mutui chirografari) fino a 50 mila euro a tasso fisso agevolato per cinque anni per sostenere i bisogni di assistenza alle disabilità e alle persone anziane presenti sul territorio e per agevolare l'acquisto di automezzi per il trasporto degli atleti delle associazioni sportive. I finanziamenti saranno rivolti a soci e clienti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e dei comuni di Novaledo e Trento.

«Senza barriere» è il nome del sostegno destinato alle

persone con un'invalidità dalla nascita, da infortunio o malattia pari o superiore al 50%, o alle famiglie con figli minori o genitori conviventi con invalidità pari o superiore al 50%: è destinato all'acquisto di autovetture per disabili, allo sbarramento dei locali dell'abitazione o all'installazione di ascensori, montascale o montapersona. In questo caso il tasso fisso agevolato proposto è dell'1,75%.

«Sport in movimento» è invece la proposta finanziaria rivolta alle associazioni sportive locali che affianca il Regolamento Provinciale sullo Sport (recentemente modificato) che stabilisce che la giunta provinciale può concedere un contributo fino al 50% della spesa ammessa per l'acquisto di mezzi per il trasporto in sicurezza dei giovani atleti alle società e alle associazioni sportive dilettantistiche: queste potranno dunque

beneficiare anche di un mutuo, da accendere presso la Cassa Rurale (tasso fisso agevolato dell'1,90%) per l'acquisto del mezzo e che prevede inoltre la gratuità dell'assicurazione RC auto, la polizza kasko e la polizza infortuni per il conducente per il primo anno e lo sconto del 50% per il secondo anno.

«Con questi interventi -ha spiegato il presidente Senesi- cerchiamo di essere il più vicino possibile ai nostri clienti che si prendono cura di familiari con disabilità, e offriamo un incentivo, o meglio una sensibilizzazione alla responsabilità per le associazioni che si fanno carico del trasporto dei giovani atleti».

«La Cassa crede fermamente -ha dichiarato Tarter- nel prezioso ruolo svolto dalle numerose associazioni presenti sul territorio e per questo ha deciso di andare incontro a un bisogno non solo economico ma anche di sicurezza». **Lop.**